

GIOVANNI 10,1-10

LETTURE: ATTI 2,14A.36-41; 1 PIETRO 2,20B-25

| PAROLE DI VITA |

Thérèse e Chiara

Renzo Agasso



Thérèse e Chiara - Insieme sulla piccola via dell'amore» di Mariagrazia Magrini (San Paolo, 2013, 160 pagine, 15 euro). «Può sembrare arduo e strano mettere in parallelo le virtù eroiche vissute dalla giovane beata Chiara Badano con quelle di santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo, dottore della Chiesa. Un secolo le separa, ma la via percorsa da entrambe è la medesima: Dio-Amore;

l'abbandono totale e fiducioso di un bambino tra le braccia del padre». Così l'autrice, vicepostulatrice della causa di canonizzazione di Chiara, spiega il contenuto e il senso di questo libro. Vi si ripercorrono le esperienze di fede, speranza e carità di due donne così diverse, ma identiche nella totale donazione di sé a Dio e ai suoi disegni d'amore.

Come scrive nella prefazione frate Francois-Marie Léthel, «Teresa di Lisieux è una carmelitana, figlia di santa Teresa d'Avila e di Giovanni della Croce, anch'essi Dottori della Chiesa. Chiara Luce Badano è una laica che percorre il suo cammino di santità nell'ambiente della famiglia, della parrocchia, della Chiesa diocesana e di un grande Movimento ecclesiale: l'Opera di Maria (Movimento dei focolari). Chiara Badano considerava Chiara Lubich come la sua Mamma spirituale». Tutte e due scelgono «lo stesso amore sponsale di Gesù Crocifisso», come «il più fecondo per la salvezza di tutti gli uomini, considerati come fratelli e figli, e specialmente i più lontani, i peccatori».

Nicola Gori nella postfazione sostiene che «Cristo è stato la ragione della loro vita, lo scopo della loro esistenza, l'Amico a cui fare riferimento in ogni momento. Sia dal monastero di Lisieux, sia dall'abitazione di Sassello, si irradia per tutti noi un messaggio: l'Amore si è lasciato trovare, l'Amore è accanto a noi».

